

## L'Amt verso la linea dura dopo il carosello di autobus organizzato nel giorno dello sciopero

Autisti multati, oppure sospesi per un'intera giornata di lavoro. Questa è la "punizione" che attende i 72 conducenti che venerdì mattina hanno marciato su De Ferrari a bordo - una prima volta assoluta - dei giganti del trasporto pubblico. Anzi, per tre dei partecipanti al carosello organizzato nel giorno dello sciopero, i sindacalisti Andrea Gatto (Faisa), Luciano Rotella (Cgil) e Giuseppe Mazza (Cisl), si vocifera di un provvedimento ancor più pesante: denuncia penale per aver guidato, senza autorizzazione, un mezzo appartenente al servizio pubblico. Domani partiranno dalla sede di Amt le lettere di contestazione a ciascuno degli autisti coinvolti dalla singolare protesta. Seguiranno le risposte degli interessati e solo in seguito la decisione di quale articolo del regolamento applicare. L'unica certezza è che Amt non potrà esimersi dall'applicare una sanzione disciplinare. Dal punto di vista di un'azienda di trasporto pubblico, infatti, far passare liscia la scelta di portare i bus in corteo non è concepibile. «Interverremo sicuramente - confermano i vertici Amt - cercando una soluzione equilibrata ma che non può ignorare la gravità dell'iniziativa intrapresa».

